

ALLEGATO B

SCHEMA DELLA DOCUMENTAZIONE DA PORRE A CORREDO DELLE PRATICHE EDILIZIE (CILA, SCIA e PdC)

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
F1000	Modello di Istanza / Segnalazione / Comunicazione	Sempre Obbligatoria	Accordo Stato-Regioni e recepimento Regionale.	<p>I modelli sono, di norma, composti da tre parti:</p> <p>1^ parte: è il modello di domanda, segnalazione o comunicazione. Strutturata come Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà, racchiude in sé le attestazioni/dichiarazioni necessarie alla presentazione della pratica edilizia di competenza del Titolare Sottoscrittore.</p> <p>Contiene: i dati del Titolare, l'esatta individuazione dell'immobile d'intervento con i dati catastali e l'indirizzo, gli estremi di precedenti titoli abilitativi edilizi a supporto della dimostrazione della legittimità urbanistico-edilizia dell'immobile oggetto dei lavori, le modalità di pagamento delle eventuali somme dovute, la domiciliazione speciale digitale, ulteriori dichiarazioni relative all'avvenuta acquisizione di atti di assenso da parte di Terzi. Riporta anche l'elenco della documentazione allegata nonché degli Atti di Assenso per i quali è richiesta l'acquisizione, necessari alla definizione del Titolo abilitativo edilizio.</p> <p>2^ parte: è l'individuazione dei soggetti coinvolti: i Titolari sottoscrittori e non sottoscrittori (deleganti), i Tecnici Progettisti ed Asseveratori, i dati dell'Impresa Esecutrice.</p> <p>3^ parte: è la Relazione Tecnica Asseverativa a firma del tecnico abilitato che dichiara la conformità del progetto alle normative in campo edilizio, ambientale, paesaggistico, individuando gli eventuali Atti di Assenso o Asseverazioni necessari alla definizione della pratica edilizia nonché la legittimità urbanistico-edilizia dell'immobile rispetto a Titoli Abilitativi legittimanti.</p>
F4100	Procura Speciale Digitale	Obbligatoria nel caso in cui un Titolare Sottoscrittore non possenga la firma digitale	Art.1392 del C.C. Art.46, c.1 lettera u) del DPR 445/2000	E' il documento con il quale il Titolare Sottoscrittore o i Titolari Sottoscrittori non dotati di firma digitale delegano il Tecnico Progettista/Asseveratore alla sottoscrizione digitale di tutti i documenti.

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
				<p>Alla dichiarazione occorre allegare, in un unico file, anche copia di un documento (patente, passaporto, carta d'identità) in corso di validità di tutti i Titolari sottoscrittori deleganti.</p> <p>Il modello può essere utilizzato anche nei casi di sottoscrizione da parte di imprese.</p> <p>Non è consentito invece la delega tra i tecnici professionisti.</p>
F4200	Dichiarazione del Responsabile dei lavori in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	Obbligatorio nei casi previsti dalla legislazione vigente in materia.	Art.89 del d.lgs. n.81/2008	<p>Quando il Titolare sottoscrittore è anche il Responsabile dei lavori la dichiarazione è resa compilando l'apposito riquadro del modello di Titolo Abilitativo Edilizio (SCIA o CILA) o al momento della comunicazione di Inizio Lavori (quando differita o nei casi di PdC). Negli altri casi la dichiarazione è resa dal Responsabile dei Lavori sotto forma di Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà ed è compilata sull'apposito modulo predisposto dal SUE e va allegata al titolo abilitativo edilizio o alla comunicazione inizio lavori.</p>
PAGAMENTI				
F2000	Imposta di Bollo	<p>Obbligatoria in tutti i casi in cui la pratica prevede una istanza.</p> <p>Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - richiesta di Permesso di Costruire, - Istanze di Sanatoria per l'Accertamento di Conformità Urbanistica Edilizia (art.37 e 36 del DPR 380/01) o mantenimento opere abusive in parziale difformità (art.33 e 34 del DPR 380/01), - CILA e SCIA con contestuale richiesta acquisizione Atti di assenso interni od esterni alla P.A. se dovuti 	DPR 642/1972	<p>L'imposta di bollo va versata anticipatamente all'invio dell'istanza. La ricevuta, scansionata digitalmente, va allegata all'istanza. L'imposta di bollo è unica per tutti i procedimenti da attivare. Ai sensi dell'allegato B) del DPR 642/1972, sono esentati dal pagamento dell'imposta di bollo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le organizzazioni non lucrative di utilità sociali -ONLUS- (punto 27 bis) iscritte nell'apposito elenco; • le federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI (punto 27 bis). <p>In attesa dell'attivazione del pagamento On-line, il versamento dell'imposta di bollo può essere effettuato esclusivamente presso Agenzie Bancarie o Uffici Postali con il Mod. F23, indicando:</p> <p>6.Cod. ufficio: TQM 9.Causale: DR 10.Estremi dell'atto o del documento: Codice Identificativo Pratica Digitale fornito dal portale Web del SUE 11.Cod. tributo: 456T 12.Descrizione: Imposta di Bollo.</p>

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
		- richiesta monetizzazione importi del Contributo di Costruzione e/o Monetizzazione Parcheggio.		
F2010	Diritti di Segreteria	Sempre dovuti ad esclusione dei casi espressamente previsti dal regolamento comunale	Art. 10 comma 10 del D.L. 18/01/1993 n. 8 convertito con modificazioni dalla Legge 19.03.1993 n. 68 E Regolamento Comunale Diritti di Segreteria	<p>I diritti di Segreteria vanno versati anticipatamente all'inoltro della presentazione del Titolo Abilitativo Edilizio.</p> <p>Copia scansionata della ricevuta di versamento va allegata alla pratica edilizia al momento del suo inoltro.</p> <p>Il versamento dell'importo dei diritti di segreteria dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nel sito del Sue.</p> <p>Sono esentati dal pagamento dei Diritti di Segreteria quando il Titolo Abilitativo è presentato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ai soli fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche (art.10, comma 10 lettera c) della L. n.68/1993); • da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni.
F2200	Ricevute Versamento Contributo di Costruzione o altri Importi	<p>Obbligatorie allegare al momento dell'inoltro o dell'efficacia in tutti i casi di Titoli Abilitativi Onerosi (CILA o SCIA).</p> <p>Nel caso di Pdc le ricevute dovranno essere allegate secondo le modalità indicate dal singolo Comune per il rilascio del Titolo.</p>	<p>Art.16, 17, 18, 19, 42 e 43 del DPR 380/01.</p> <p>NTA del PRG</p> <p>Regolamento Regionale n.9 del 28/02/1979 (C.C.)</p> <p>Regolamento Comunale O.U. a scomputo</p>	<p>Le somme dovute devono essere versate secondo le modalità indicate negli appositi modelli.</p> <p>Nella causale di versamento dovrà essere indicato:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il codice pratica digitale fornita dal portale Web in fase di inserimento della pratica; b) la tipologia di procedimento (es. T.U./PdC, SCIA, CILA); c) il nome o ditta del "Titolare Sottoscrittore" il Titolo Abilitativo, in particolare va indicato lo stesso nominativo riportato nella pratica (ragione sociale nel caso di una società, nome e cognome nel caso di persona fisica) e NON il nominativo di un altro soggetto che effettua il versamento (es. professionista che segue la pratica) altrimenti risulta più difficoltosa la rintracciabilità della pratica; <p style="text-align: center;">ATTENZIONE!!!</p> <p>- la decorrenza del pagamento, qualora fosse eseguito tramite bonifico bancario da altro istituto, sarà quella di riversamento alla tesoreria comunale.</p> <p>- nei casi di errato, mancato o ritardato versamento, nei termini</p>

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
				sotto indicati, saranno applicate le sanzioni previste per legge.
F2500	Polizze fideiussorie assicurative o bancarie	<p>Obbligatorie in tutti i casi di Titoli Abilitativi Onerosi in cui è richiesto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il pagamento rateizzato degli importi dovuti; - l'esenzione di pagamento di parte degli importi dovuti 		<p>Le polizze fideiussorie assicurative o bancarie presentate a garanzia degli importi afferenti gli Oneri di Urbanizzazione, la monetizzazione parcheggi e standard, per i quali è richiesta la rateizzazione, possono essere cumulative.</p> <p>Si ricorda inoltre che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le polizze fideiussorie, affinché possano essere accettate a garanzia degli importi dovuti, devono essere rilasciate da Compagnie Assicuratrici iscritte all'IVASS (ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI) o da Istituti Bancari abilitati a prestare garanzie nei confronti del pubblico, ai sensi dell'art. 11 del DM. n. 29/2009; - nel caso di successivi cambi di intestazione del Titolo abilitativo (CILA, SCIA e PdC) è necessario adeguare/sostituire/integrare le polizze fideiussorie a nome del nuovo titolare.
SCHEDA				
F5101	Scheda Impianti	Sempre Obbligatorio nei casi di nuova costruzione, ampliamento o ristrutturazione ove previsto per legge		La scheda Impianti, da allegare al momento della presentazione del titolo abilitativo, va compilata in ogni sua parte indicando le tipologie d'impianto previste ed eventualmente assoggettate a deposito nonché i dati dell'eventuale impianto fotovoltaico e solare termico.
	Modello ISTAT	Sempre Obbligatorio nel caso di nuove costruzioni, ampliamento di vani utili.	Regolamento del Consiglio dell'Unione Europea (n. 1165/98 del 19 maggio 1998)	<p>Il modello ISTAT è da compilare on-line sull'apposito sito dell'ISTAT preventivamente alla presentazione / al rilascio del titolo abilitativo.</p> <p>Il modello è distinto per la tipologia di edificio Residenziale e Non Residenziale.</p> <p>E'importante indicare sul modello della domanda o segnalazione gli estremi del "Numero Identificativo del Modello di Rilevazione".</p>

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
INDIVIDUAZIONE IMMOBILE/AREA DI INTERVENTO				
F6000	Stralcio PRG	Sempre Obbligatorio per la corretta individuazione dell'immobile/ area oggetto di intervento	REC	Scaricabile on-line dal sito comunale, va evidenziato l'immobile o l'area oggetto d'intervento
F6000	Stralcio Mappa Catastale	Sempre Obbligatorio per la corretta individuazione dell'immobile/ area oggetto di intervento in relazione ai mappali interessati e verifica della Titolarità del Richiedente	REC	Scaricabile on-line dal sito del PRG, va evidenziato l'immobile o l'area oggetto d'intervento. Nel caso di sfruttamento delle capacità edificatorie andranno evidenziati tutti i mappali interessati allo sfruttamento dell'indice di piano da assoggettare poi al vincolo di inedificabilità.
RELAZIONI				
F6002	Documentazione Fotografica	Sempre obbligatoria a meno delle varianti. La documentazione fotografica serve a certificare lo stato dei luoghi prima delle trasformazioni previste.	REC	<p>Le fotografie, presentate in formato Pdf/A (non sono accettati file in formato .jpg o altro) devono avere una risoluzione video o max 150 dpi, dimensione max 1280x1024 (formati maggiori comportano inutile spreco di memoria, lentezza di trasmissione dei dati e eccessiva occupazione di "spazio fisico" della memoria informatica).</p> <p>Le foto devono essere montate in una unica relazione o elaborato grafico, numerate in maniera progressiva.</p> <p>Alla documentazione fotografica deve essere allegata una o più planimetrie con l'indicazione dei punti di scatto numerati come le foto.</p> <p>Le foto devono illustrare compiutamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'area e il fabbricato oggetto dell'intervento con l'illustrazione di tutti i fronti con visioni panoramiche della zona comprendenti eventuali edifici sulla stessa ubicati; • particolari architettonici di rilievo. <p>Nei casi di interventi su fabbricati esistenti in muratura, ricadenti nelle zone "A" o "E", la documentazione fotografica dovrà inoltre illustrare:</p>

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
				<ul style="list-style-type: none"> - l'interno dei fabbricati con particolare riferimento ai soffitti voltati, tipologie costruttive delle murature e solai; - l'effettuazione di eventuali indagini sulle fondazioni o elementi costitutivi dell'edificio, particolari architettonici, vani scale, cantine, grotte, ecc.
F6700	Documentazione Storica a riprova della Legittimità dello Stato di fatto	In mancanza di titoli abilitativi edilizi rilasciati, a supporto della dimostrazione della legittimità urbanistica e dell'epoca di realizzazione delle opere o degli immobili (ante 1942 nei centri abitati e ante 01/09/1967 al di fuori dei centri abitati)	REC	<p>Possono essere presentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Planimetrie Catastali storiche (ante 1942 o 1967); - Stralci Mappa del Catasto Pontificio; - Foto d'archivio di famiglia; - Foto Aeree - Dichiarazioni Sostitutive Atto di Notorietà da parte di Terzi, ecc.
F6003	Relazione Tecnica Illustrativa	Sempre obbligatoria	REC	<p>La relazione tecnica di accompagnamento ad un progetto edilizio è costituita, a seconda degli interventi proposti, dalle seguenti parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dati generali dell'intervento (dati catastali, previsioni di PRG e vincolistica presente, presenza di Piani Particolareggiati o Piani di Recupero, Convenzioni urbanistiche, Varianti di PRG); - descrizione dello Stato di Fatto e sua legittimità urbanistica edilizia; - indicazione dell'eventuale normativa speciale applicata (nei casi di destinazioni particolari) nonché delle deroghe normative richieste o applicate; - descrizione del Progetto con le caratteristiche tipologico e formali (destinazione d'uso, tipo edilizio, piani, ecc.), costruttive (materiali e tecniche impiegati nelle principali strutture quali fondazioni, elementi portanti verticali ed orizzontali, coperture, ecc.) dell'immobile e degli interventi di trasformazione previsti; - descrizione del rispetto dei requisiti igienico sanitari: del terreno, delle unità immobiliari e dei singoli vani;

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
				<ul style="list-style-type: none"> - indicazione delle finiture esterne (tinteggiature, rivestimenti, infissi, manto di copertura, ecc.); - indicazione dell'impiantistica prevista (impianto idrico, elettrico, di gas metano, fonti energetiche alternative, impianto telefonico, di smaltimento dei rifiuti, di smaltimento degli scarichi idrici, di condizionamento, di ascensione, ecc.) e modalità allaccio alle pubbliche utenze. - descrizione degli interventi previsti sugli scoperti: parcheggi, verde, pergolati (dimensionamento e sistemi di copertura, se previsti), piscine, illuminazione esterna degli spazi, recinzioni e accessi carrabili e pedonali (arretramento cancello, aperture automatizzate, pensiline d'ingresso), rampe carrabili di accesso ai piani interrati o seminterrati (zona in piano 3,50 ml), sistemazione ai limiti di proprietà, riporti di terreno, modalità intervento all'interno degli ambiti di rispetto delle alberature di essenza protetta, ecc.; - dotazione opere di urbanizzazione; - incidenza e rapporto del progetto con le normative speciali che regolamentano l'attività edilizia (VIA, VAS, AUA, ecc.) <p>Potrà inoltre contenere:</p>
	La Relazione tecnica sull'"infrastrutturazione digitale"	Obbligatoria nei casi di intervento di nuova costruzione.	art. 135-bis del DPR 380/01.	Dovrà relazionare la possibilità dell'edificio di essere in futuro collegato ai servizi a banda ultralarga. Gli elaborati grafici di progetto dovranno illustrare il "punto di accesso" e l'"infrastruttura fisica multi servizio passiva interna all'edificio", al fine di predisporre l'edificio all'accesso ai servizi a banda ultralarga.
	La Relazione tecnica di Prevenzione Incendi	Obbligatoria nei casi di interventi riguardanti attività soggette alla normativa di prevenzione incendi <u>ma non soggette alla Valutazione Preventiva da parte del Comando Provinciale dei Vigili del</u>	Normativa prevenzione incendi	Dovrà essere relazionato il rispetto delle principali norme antincendio che regolano l'attività prevista e che hanno incidenza sulla progettazione edilizia (dimensionamento rampe carrabili, rapporti ventilazione, vie di uscita, Resistenza REI dei materiali, ecc.).

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
	<p>La Relazione sul trattamento acque delle Piscine Private</p>	<p>Fuoco. Ad esempio: Autorimesse inferiori a 1.000 mq, Alberghi fino a 50 posti letto, ecc.</p> <p>Obbligatoria nei casi di interventi comportanti l'installazione di piscine private non assoggettate al preventivo parere dell'ASUR.</p>	<p>Accordo Conferenza Stato-Regioni del 16.01.2003 pubblicato sulla G.U. n. 51 del 03.03.2003</p>	<p>La relazione dovrà dichiarare che: "Per quanto concerne il trattamento dell'acqua della piscina, ai sensi della Del. G.R. n. 1431 del 14.10.2013 saranno garantiti i parametri sulla qualità dell'acqua previsti dall'Accordo della Conferenza Stato-Regioni del 16.01.2003 pubblicato sulla G.U. n. 51 del 03.03.2003."</p>
	<p>La Relazione sulle infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli nei parcheggi</p>	<p>Obbligatorio nei casi in cui siano previste aree a parcheggio privato e privato d'uso pubblico a pertinenza di fabbricati residenziali con almeno 10 unità abitative o con sup > 500 mq, oppure fabbricati non residenziali con sup > 500 mq.</p>	<p>Art. 4 comma 1bis del D.Lgs. 192 del 19.08.2005</p> <p>c.2.ter art.5 del Reg. Reg. n.2/2011</p>	<p>La relazione dovrà indicare la verifica della predisposizione all'allaccio per la possibile installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli idonee a permettere la connessione di una vettura da ciascuno spazio a parcheggio coperto o scoperto e da ciascun box per auto.</p> <p>Nei casi di Impianti di distribuzione carburanti dovrà essere invece individuata la colonnina di ricarica elettrica di potenza elevata.</p>

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
F6005	Relazione "Rilievo Critico" edifici in muratura	Obbligatorio quando richiesto dallo Strumento Urbanistico Comunale	NTA PRG	
F3300	Relazione Tecnica Strutturale	Obbligatoria nel caso di interventi in sanatoria (art.36 e 37 del DPR 3980/01) o di richieste di mantenimento delle opere abusive (art.33 o 34 del DPR 380/01).	Art.32 c.1 lettera e) DPR 380/2001 c.3 Art.12 del LEGGE Regionale n.1 del 04/01/2018	La relazione strutturale dovrà, in considerazione alla tipologia d'abuso ed epoca di sua realizzazione, dimostrare che gli interventi abusivi non ricadano tra le "Variazioni essenziali" in particolare che abbiano comportato "violazione delle norme vigenti in materia antisismica, che non attenga a fatti procedurali, tale da determinare un rischio individuabile mediante calcolo statico effettuato ai sensi delle norme tecniche vigenti". A tale scopo la relazione dovrà essere accompagnata, ove previsto e ai fini del rilascio dell'atto finale, dalla copia della certificazione d'idoneità statica delle opere abusive, depositata presso gli uffici competenti (ex Genio Civile/Provincia/Comune). Inoltre, nei casi di richiesta di applicazione degli art.33 e 34 del DPR 380, dovrà essere dimostrato ed attestato che l'intervento di ripristino non può avvenire senza pregiudizio della parte eseguita in conformità.
F4210	Elaborato Tecnico della Copertura	Se gli interventi riguardano: le nuove costruzioni, la manutenzione della copertura, interventi strutturali delle coperture, installazione impianti tecnici, telematici e fotovoltaici in copertura.	L.R. n. 7 del 22/04/2014 Reg. Reg. n. 7 del 13.11.2018	I contenuti dell'Elaborato Tecnico di copertura è stabilito dall'art.3 della DGR. ed è costituito dai seguenti documenti tecnici a firma di un tecnico abilitato: a) relazione tecnica illustrativa; b) elaborati grafici della copertura; c) relazione di calcolo strutturale dei sistemi permanenti di accesso e di protezione ..; d) relazione di calcolo strutturale dei fissaggi; e) dichiarazione di conformità alle norme tecniche di riferimento f) dichiarazione di corretta installazione del sistema permanente .. (a firma dell'installatore) g) manuale d'uso, manutenzione Nota: sono esclusi gli interventi che non riguardano le coperture ovvero possono essere svolti senza l'accesso in copertura (es.

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
				sostituzione grondaie) e quelli su coperture con altezza alla gronda inferiore o uguale a 3,00 ml o già dotate di dispositivi di protezione collettiva nel rispetto della normativa vigente.
F6004	Relazione di Calcolo Parametri Urbanistici Edilizi	Obbligatorio nel caso in cui la verifica della Conformità necessiti la verifica dei parametri urbanistici edilizi.	REC	<p>La Relazione di calcolo di verifica degli indici edificatori e standard urbanistici con allegati schemi esemplificativi, debitamente quotati e rappresentati in scala adeguata, delle quantità considerate, in funzione della tipologia d'intervento può contenere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. determinazione e Verifica della superficie catastale, reale e fondiaria; 2. verifica della SL, SA, Sup. a logge, Sup. coperta; 3. verifica delle percentuali delle singole destinazioni d'uso ammesse dal sub-sistema; 4. verifica delle superfici permeabili/semipermeabili; 5. determinazione delle Volumetrie Utili ai fini della verifica del Parcheggio Privato ad Uso Privato (PO); 6. verifica dei parcheggi privati d'uso pubblico (P1) e dei parcheggi privati ad uso privato (PO, ai sensi della L.122/89) e del numero di posti auto in relazione al n. di uu.ii. destinate a residenza; 7. verifica delle superfici commerciali di vendita; 8. verifica del dimensionamento minimo delle singole uu.ii. residenziali. 9. Verifica 2% difformità dal progetto legittimante lo stato di fatto; 10. Calcolo delle quantità edificatorie soggette a sanzioni o ad oblazioni; 11. Verifica pendenze rampe carrabili; 12. Verifica superfici dei soppalchi e delle superfici dei vani soppalcati; 13. Verifica analitica delle altezze medie dei locali utili ed accessori; 14. Verifica caratteristiche piano seminterrato (% interrimento > 50%);

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
				<p>15.Tabella riepilogativa contenente il Quadro Sinottico delle verifiche effettuate</p> <p>Alla relazione di calcolo andranno allegati adeguati schemi grafici esemplificativi delle quantità considerate. Gli schemi devono riportare in “secondo piano “(con colore grigio chiaro) la planimetria di ciascun piano con evidenziate le singole porzioni suddivise in figure geometriche semplici (rettangoli, triangoli, settori circolari), debitamente numerati e quotati, al fine di consentire la verifica analitica delle singole quantità considerate. E’ consentito riportare anche le sole singole polilinee delle quantità considerate con indicazione delle relative superfici. Gli schemi devono essere salvati nel corretto rapporto di scala al fine di consentire all’ufficio di poter effettuare le verifiche.</p>
F2200	Relazione di Calcolo Contributo di Costruzione e altri oneri	Obbligatoria in tutti i casi in cui il Titolo Abilitativo edilizio è oneroso	<p>Art.16, 17, 18, 19, 42 e 43 del DPR 1.380/01.</p> <p>NTA del PRG 2.</p> <p>Regolamento Regionale n.9 del 28/02/1979 (C.C.) 3.</p> <p>Regolamento Comunale O.U. e Monetizzazione Parcheggi e Standard 4.</p>	<p>La Relazione di Calcolo può contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - calcolo analitico e quadro riassuntivo delle quantità da assoggettare al contributo di costruzione (Superficie Complessiva e volumetrie convenzionali); - determinazione classe edificio residenziale; - calcolo analitico degli importi da versare; - calcolo della rateizzazione degli importi dovuti;
F6006	Relazione Asseverativa per il Superamento delle barriere architettoniche	Obbligatoria in tutti i casi di: <ul style="list-style-type: none"> - Nuova Costruzione - Ristrutturazione Totale di fabbricati 	L.13/89, D.M. 236/89, L.104/92, DPR 380/01	La relazione asseverativa di conformità alla legislazione vigente descrive in maniera analitica le modalità di soddisfacimento dei requisiti richiesti ed è accompagnata da schemi grafici esplicativi volti a dimostrare i differenti gradi di accessibilità richiesti in

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
		<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di Recupero di fabbricati realizzati dopo l'entrata in vigore della L.13/89 - Interventi di recupero di fabbricati pubblici o aperti al pubblico. 		<p>relazione all'intervento previsto e destinazione d'uso (accessibilità parti condominiali, visitabilità/accessibilità delle singole unità, adattabilità futura del fabbricato).</p> <p>Nei casi di impossibilità tecnica, connessa agli elementi strutturali ed impiantistici esistenti, di adeguare fabbricati esistenti alla normativa in materia di barriere architettoniche, e la conseguente richiesta di applicazione delle deroghe ai sensi dell'art.7 punto 7.5 del D.M. 236/89, la Relazione Asseverativa dovrà inoltre illustrare analiticamente, supportata anche da grafici esplicativi, le soluzioni alternative proposte e l'equivalente o migliore qualità degli esiti ottenibili.</p> <p>Negli interventi di Variante a titoli abilitativi in corso di validità è necessario presentare la Relazione Asseverativa nei casi in cui le modifiche siano sostanziali/significative. Altrimenti è sufficiente la sola Asseverazione rimandando a quanto già allegato al titolo abilitativo originale. Andranno comunque allegati gli schemi grafici esemplificativi per le porzioni oggetto di variante.</p>
F6030	Certificato Acustico di Progetto	<p>E' obbligatorio in tutti gli interventi edilizi che rientrano nell'ambito di applicazione della legislazione vigente in materia e che possano incidere sui requisiti acustici "Passivi" dell'edificio o dell'u.i..</p> <p>Di norma è sempre richiesto nei lavori comportanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il cambio di destinazione d'uso, - frazionamento, 	<p>Art. 20, comma 2 della L.R. 28/2001 Del. G.R. n.896 del 24.06.03 e Del. G.R. n.809 del 10.07.2006</p>	<p>Il Certificato acustico di progetto va redatto ai sensi del punto 5.5 dei "Criteri e linee guida della L.R. n.28/01", di cui alla Del. G.R. n.896 del 24.06.03 e Del. G.R. n.809 del 10.07.2006, e va sottoscritto da tecnico abilitato in materia.</p>

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
		- nuove costruzioni e ampliamenti.		
F6030	Valutazione Previsionale di Clima acustico	E' obbligatorio in tutti gli interventi che ricadono nei casi previsti dalla legislazione vigente in materia	Art. 8, comma 3, della L. n. 447/1995, Art.5.4 della D.G.R. Marche del 24/06/2003 n.896	La Valutazione Previsionale di Clima Acustico <u>va sottoscritto da tecnico abilitato in materia.</u>
F6030	Documentazione di Impatto acustico	E' obbligatorio in tutti gli interventi che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia, e quelle attività che possano incidere sul clima acustico di un'area o zona (es. nuova costruzione edifici produttivi, terziari, distributore carburanti, attività di pubblico spettacolo, ecc.).	Art. 8, commi 2 e 4, della L. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del D.P.R. n. 227/2011	La Documentazione di Impatto Acustico <u>va sottoscritto da tecnico abilitato in materia.</u>
F6600	Abaco Colori e Materiali Finiture Esterne	Obbligatoria quando richiesto dallo Strumento Urbanistico Comunale	REC	
F6018	Schede prestazionali Permeabilità pavimentazioni esterne	Obbligatorie in tutti gli interventi in cui è richiesta la verifica della percentuale di semipermeabilità dei suoli.	NTA	La scheda prestazionale, certificata dal produttore, deve indicare in maniera esplicita la percentuale di permeabilità in relazione anche alla modalità di posa.
F6020	Relazione Illuminotecnica	Obbligatoria nei casi di realizzazione di vaste aree a parcheggio, impianti	L.R. 10 del 24/07/2002	Planimetria generale con individuazione dei punti luce e delle relative aree illuminate.

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
		<p>sportivi all'aperto, impianti distribuzione carburanti, opere di Urbanizzazione, ecc..</p> <p>Negli altri casi è sufficiente dichiarare la conformità a quanto disposto dalla legislazione vigente in materia in merito all'inquinamento luminoso (già inserita nei modelli dei Titoli Abilitativi edilizi)</p>		
F5300	Verifica Tecnica di Compatibilità con i PAI	<p>Obbligatoria in tutti i casi in cui l'intervento ricade in ambito di aree soggette a esondabilità o frana</p>	<p>NTA PAI Marche NTA PAI Conca-Valmarecchia NTA PAI Tronto</p>	<p>La verifica tecnica, condotta anche in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.M. LL.PP. 11 marzo 1988 (in G.U. 1 giugno 1988 suppl. n. 127), è volta a dimostrare la compatibilità tra l'intervento, le condizioni di dissesto ed il livello di rischio dichiarato.</p> <p>Nei casi di aree a rischio frana/esondazione talvolta è richiesto una indagine geologica di verifica di stabilità/esondazione dei suoli con le eventuali misure compensative.</p>
F6015	Relazione Invarianza Idraulica ed Asseverazione Invarianza Idraulica	<p>Va allegata in tutti i casi in cui l'intervento proposto modifica la permeabilità dei suoli, ad esclusioni dei casi espressamente previsti dalla normativa.</p>	<p>L.R. 22/2011 D.G.R n.53 del 27/01/14.</p>	<p>Relazione di calcolo dell'invarianza idraulica va redatta secondo i contenuti riportati al punto 3.4 della D.G.R. n.53 del 27/01/14. Ad essa andranno allegati:</p> <p>a) il progetto esecutivo degli interventi, illustrante le misure compensative (es. vasche di laminazione, laghi di accumulo, ecc.) necessarie a conseguire il valore determinato dal dimensionamento dell'invarianza idraulica.</p> <p>b) Planimetria stato di fatto e progetto con illustrazione delle sistemazioni esterne (aree permeabili, semipermeabili ed impermeabili) e calcolo analitico delle singole superficie (fondiaria, permeabile, semipermeabile ed impermeabile);</p>

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
				c) Asseverazione sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali, redatta su apposito modello predisposto dalla Regione Marche ed allegato alla D.G.R n.53 del 27/01/14.
F3370 F3160 F3072	Valutazione d'Incidenza per aree SIC e ZPS (VInCA)	Obbligatoria in tutti i casi in cui l'intervento non è escluso o non è assoggettato alla VAVInCA. Va allegato alla domanda da indirizzare all'Ente Competente (Ente Parco nel caso in cui l'immobile ricada all'interno del territorio del Parco, la Provincia negli altri casi).	D.G.R. 1661 del 30.12.2020	Va redatta da Tecnico Professionista esperto in materie Ambientali
F3370 F3160 F3072	Verifica Assoggettabilità Valutazione d'Incidenza (VAVInCA)	Obbligatoria in tutti i casi in cui l'intervento è riconducibile ad interventi minori e non è escluso o non è assoggettato alla VInCA. Va allegato alla domanda da indirizzare all'Ente Competente (Ente Parco nel caso in cui l'immobile ricada all'interno del territorio del Parco, al Comune, o alla Provincia negli altri casi).	D.G.R. 1661 del 30.12.2020	Va redatta sull'apposita Scheda Descrittiva Sintetica (Tav.9, allegato alla DGR 23/2015) a firma del richiedente o del tecnico progettista.
F3070	Relazione Bioarchitettura	Obbligatorio quando previsto dallo Strumento Urbanistico Comunale	Regolamento Comunale di Bioarchitettura	Relazione tecnica redatta secondo lo schema del Regolamento Comunale di Bio-architettura con verifica del punteggio richiesto.

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
F6100	Relazione Energetica	<p>Obbligatorio nei casi di interventi di:</p> <p>A) ristrutturazione o nuova costruzione che prevedano la richiesta di riduzione degli Oneri di Urbanizzazione;</p> <p>B) Interventi di Nuova Costruzione in applicazione della L.R. 22/09 –Piano Casa- ;</p> <p>C) per usufruire del bonus volumetrico del 5%</p>	<p>D.Lgs. 19.08.05, n.192</p> <p>D.Lgs. 19.08.05, n.192</p> <p>comma 1, art.12, del D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28</p>	<p>In relazione alla tipologia di richiesta la relazione deve contenere: Attestato di prestazione energetica dell’edificio in cui sia dichiarato che lo stesso conseguirà la classificazione energetica globale di “Edificio ad Energia Quasi Zero”, la pratica dovrà essere integrata con la “Relazione Tecnica di cui all’art.28 della L.9.01.91, n.10, attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico” di cui all’allegato “E” del D.Lgs. 19.08.05, n.192.</p> <p>Attestato di prestazione energetica dell’edificio in cui sia dichiarato che lo stesso conseguirà un aumento del 15% dell’efficienza energetica previsto dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n.192.</p> <p>Attestazione di verifica di quanto previsto dal comma 1, art.12, del D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28 riguardante la copertura, in misura superiore ad almeno il 30% rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all’allegato 3 del succitato D.Lgs, dei consumi di calore, di elettricità e raffrescamento;</p>
F6100	Relazione miglioramento energetico	<p>Obbligatorio in tutti i casi in cui è prevista la realizzazione di extraspessori in deroga alle superfici, volumetrie, altezze e distacchi nei casi di:</p> <p>A) Interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente</p>	<p>D.Lgs. 4/07/2014 n.102</p> <p>Art.14 comma 7 del D.Lgs. 04/07/2014 n.102</p>	<p>In relazione alla tipologia di richiesta la relazione deve contenere:</p> <p>Nel caso di recupero di edifici esistenti dovrà essere corredata dall’Attestato di qualificazione energetica, delle porzioni interessate da interventi di miglioramento energetico, redatto secondo quanto indicato al punto 2 dell’allegato A di cui all’art.2 del D.Lgs. 19.08.05 n.192, in cui sia esplicitamente dichiarato che “ il progetto verifica la riduzione pari a (> del 10=%) dei limiti di</p>

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
		Overo nel caso di Installazione di Serre-Solari	Reg. Reg. n. 1 del 07.03.2016	<p>trasmittanza delle murature esterne e/o degli elementi di copertura previsti dal decreto legislativo 19.08.05, n.192” al fine di poter usufruire delle deroghe agli extra-spessori previste dall’art.14 del D.Lgs. 04/07/2014 n.102. A tale scopo dovrà essere depositata specifica relazione dimostrativa.</p> <p>Nel caso di installazione di Serre-Solari l’Attestato dovrà certificare un risparmio energetico nella climatizzazione invernale, per ogni singola unità immobiliare, non inferiore al 5%, calcolato secondo quanto previsto dal Manuale Operativo -Allegato A- al Reg. Regionale di cui alla Del. di G.R. n.167 del 07/03/2016. Dovrà essere inoltre allegato il “manuale d’uso della serra”</p>
F6100	Relazione Uso Fonti Energetiche alternative	richieste nei casi di nuova costruzione o ristrutturazione rilevante	D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28 - Allegato 3 (art.11. comma 1)-	<p>Attestazione di verifica di quanto previsto dal D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28 -Allegato 3 (art.11. comma 1)- riguardante le prestazioni energetiche, relativamente all'utilizzo di fonti energetiche alternative.</p> <p>In particolare la relazione deve indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i Kw di fotovoltaico richiesti e previsti in funzione della superficie coperta; - le quantità di acqua calda sanitaria prodotta da fonti energetiche rinnovabili che dovrà coprire almeno il 50% del fabbisogno totale del fabbricato;
F3140	Relazione Botanico Vegetazionale	Obbligatorio nei casi di richiesta di abbattimento alberature di essenza protetta ovvero nei casi di interventi sugli ambiti di tutela	L.R. n. 6 del 23/02/2005 D.G.R. n.10 del 20/01/2015	<p>La relazione tecnica deve illustrare le alberature interessate dagli interventi e le metodologie di scavo previste all’interno degli ambiti di tutela.</p> <p>Nei casi di richiesta di abbattimento delle alberature di essenza protetta la relazione, a supporto della richiesta, dovrà dimostrare l’impossibilità di soluzioni tecniche alternative che consentano il loro mantenimento e, ove richiesto, la non secolarità delle alberature.</p>

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
				Deve essere allegata ampia documentazione fotografica delle alberature oggetto d'intervento nonché, ove richiesto, le misure compensative.
F6009	Crono-programma Interventi di messa in sicurezza dell'immobile	Obbligatorio nei casi di interventi di recupero di fabbricati esistenti in cui la salvaguardia di tutto o parte delle strutture portanti è elemento discriminante per la valutazione della conformità edilizia dell'intervento, ovvero nei casi di interventi di realizzazione vani interrati a confine con edifici contigui di altra proprietà, al fine di garantire la sicurezza delle proprietà confinanti.	REC	Il crono-programma degli interventi di messa in sicurezza, demolizione e consolidamento, accompagnati da elaborati grafici esplicativi devono illustrare le varie fasi operative con schemi grafici esemplificativi, al fine di poter valutare sia la proposta di recupero, nella salvaguardia comunque degli elementi architettonici e strutturali, che la predisposizione di tutti quegli interventi volti a prevenire crolli, anche accidentali, delle porzioni previste in mantenimento.
F6010	Relazione Geologico e Geotecnica	La relazione geologica-geotecnica va presentata nei casi previsti per legge. A titolo d'esempio si ricordano gli interventi di: <ul style="list-style-type: none"> • nuova costruzione (edifici, corpi accessori, piscine) • ampliamento e sopraelevazione • demolizione e ricostruzione • scavi e rinterrati previsti dal REC 	D.M. 14/01/2018	La relazione geologica-geotecnica deve contenere: <ul style="list-style-type: none"> • La relazione geologica redatta ai sensi di legge, deve essere firmata da un tecnico laureato, abilitato nelle apposite discipline e regolarmente iscritto all'Albo professionale.. • La relazione deve contenere dati sulla natura, lo stato fisico e stabilità dei terreni superficiali e profondi; essa deve inoltre calcolare i carichi ammissibili, analizzare l'idrografia superficiale e profonda, valutare il rischio sismico. • La relazione deve illustrare le modalità di esecuzione delle prove di campagna e di laboratorio, nonché i metodi di calcolo adottati.

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
		<ul style="list-style-type: none"> • muri di sostegno • laghi artificiali • piscine • opere di consolidamento e sostegno terreni 		
F6010	Relazione Idrogeologica	Nei casi di richiesta dell'Aut. allo Scarico non recapitante in fognatura		Nei casi in cui il fabbricato non sia allacciato alla pubblica fognatura dovrà essere integrata con una relazione idrogeologica illustrante lo schema fognante e modalità di smaltimento dei liquami al fine dell'ottenimento dell'Aut. allo scarico da parte dell'ufficio competente.
F6900	Deposito Progetto degli Impianti	Se l'intervento comporta l'installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi di legge.	D.M. n. 37/2008	Il Deposito potrà essere effettuato anche prima dell'effettivo inizio lavori dell'impianto.
F2300	Schema grafico pertinenzialità parcheggi	<p>Obbligatorio nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione autorimesse interrate o ai piani terra di edifici esistenti in applicazione dell'art.9 L.122/89; - Richiesta esonero dal pagamento degli Oneri di Urbanizzazione afferenti le volumetrie delle superfici destinate a parcheggio privato ad uso privato o ad uso pubblico, ai sensi del vigente Regolamento degli O.U.; 	<p>Art.9 L.122/89</p> <p>Regolamento Comunale O.U.</p>	<p>Deve riportare lo schema pertinenziale tra le singole uu.ii. e i singoli posti auto.</p> <p>Il vincolo pertinenziale sarà poi definito con successivo atto notarile registrato e trascritto che dovrà essere integrato entro e non oltre il termine della comunicazione di fine lavori.</p>

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
F6040	Relazione Paesaggistica	Obbligatoria in tutti i casi in cui l'intervento ricade in ambiti a tutela Paesaggistica e comportano l'alterazione dello stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici, a meno dei casi di esenzione previsti dalla legislazione vigente.	Art.146 del D.Lgs. 42/04 DPR n.31/17. Accordo Ministero- Regione Marche D.P.R. n.31 del 13/02/2017	Sono previste quattro tipologie di Relazione Paesaggistica: <ul style="list-style-type: none"> - Relazione Paesaggistica per interventi soggetti a procedura autorizzatoria semplificata; - Relazione Paesaggistica per interventi minori soggetti a procedura autorizzatoria ordinaria; - Relazione Paesaggistica per interventi di limitato impegno territoriale soggetti a procedura autorizzatoria ordinaria; - Relazione Paesaggistica per interventi di grande impegno territoriale soggetti a procedura autorizzatoria ordinaria.
ELABORATI GRAFICI				
<p><i>Gli elaborati grafici andranno presentati in formato Pdf/A e con risoluzione video max 150 dpi, dimensione grafica max A0 (1189 mm x 841 mm)</i> IMPORTANTE: Ogni file deve contenere un solo elaborato grafico. Si ricorda che il salvataggio del file grafico nel formato Pdf/A deve avvenire:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. senza modificarne la scala di rappresentazione, pertanto il documento dovrà comunque mantenere le dimensioni reali 1:1 ovvero la scala di rappresentazione scelta, garantendo la possibilità di essere misurato; 2. impostando la stampa in Pdf/A in orizzontale, in modo da poter visualizzare immediatamente il file senza dover ruotare l'immagine a video. <p>Si richiamano inoltre alcune note sulle modalità di rappresentazione: 1) ciascuna delle tavole in formato PDF/A dovrà contenere l'intestazione o bandella (formato 21x29,7) con l'indicazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. "Comune di" 2. del titolo dell'intervento: es. Ristrutturazione edilizia di 3. ubicazione e dati catastali dell'immobile 4. dei dati della ditta richiedente (nome, cognome, C.F.); 5. dei dati del progettista (titolo, nome, cognome, indirizzo studio, tel., ecc.; 6. della numerazione della tavola, secondo una numerazione progressiva da A01, A02, A03 a seguire; 7. della scala di rappresentazione grafica e orientamento dei disegni. <p>2) Nei casi di varianti o di interventi di recupero, al fine di un facile il raffronto dello stato di fatto con lo stato di progetto, ovvero tra lo stato approvato e quello di variante, è necessario ed indispensabile rappresentare i due "stati": quello approvato o legittimato, con evidenziate le demolizioni mediante campiture colorate di colore giallo, e quello di progetto o variante, con evidenziate le ricostruzioni /variazioni mediante campiture colorate di colore rosso.</p>				

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
				<p>3) <i>Nello spirito di massima collaborazione con tutti i soggetti che partecipano al procedimento, si chiede inoltre di porre massima attenzione, nella predisposizione degli elaborati grafici, al rispetto delle seguenti indicazioni:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>I singoli files grafici devono avere una dimensione grafica non superiore all'A0 (841x1189) e una dimensione digitale non superiore ai 10 Mb. Nel caso di maggiori dimensioni è bene separare la tavola in più tavole e quindi in più files.</i> 2. <i>Gli elaborati devono essere disegnati e salvati nella corretta scala di rappresentazione;</i> 3. <i>Evitare di inserire nei files grafici: le foto, gli stralci di mappa catastale o di PRG, che dovranno essere inviati come singoli allegati, in quanto appesantiscono inutilmente la "rigenerazione" dell'immagine a video e pertanto la sua consultazione.</i> 4. <i>Evitare l'utilizzo di retini e campiture non necessari o indispensabili alla descrizione del progetto. Ad esempio: evidenziare la "linea di terra" o il cielo con "sfondi", inserire coppi (sostituibili con un retino a righe), inserire ombre, ecc..</i> 5. <i>I prospetti colorati devono essere allegati a parte come singoli files distinti dagli elaborati grafici generali.</i> 6. <i>I disegni devono rispettare le regole di rappresentazione grafica previste dalle norme UNI. Ad esempio le porzioni sezionate devono avere uno spessore di linea più marcato rispetto a quelle non sezionate. Le linee porta-quota e le quote devono essere ben leggibili evidenziando i riferimenti cartografici (punto di inizio e fine quota). I disegni devono essere su sfondo bianco con linee nere. Le linee colorate sono consentite solamente per le campiture delle demolizioni/ricostruzioni e scavi/reinterri, ovvero nel caso di verifiche specifiche quali ad esempio la dimostrazione della visitabilità/accessibilità/adattabilità ai sensi della L.13/89, dimostrazioni degli spazi di manovra, ecc.. Sono comunque da evitare i colori come il giallo chiaro su fondo bianco che a video risultano di difficile lettura.</i> <p><i>Si invitano inoltre i tecnici a presentare elaborati grafici debitamente quotati contenenti tutte le quote necessarie ad effettuare le verifiche. Quotare ad esempio la sagoma di massimo ingombro nella sua interezza (nicchie, portici, balconi, ecc.), quotare le Sn di riferimento, i limiti dei "muri virtuali" (nei casi di deroghe agli extra-spessori), indicare le distanze dai confini e da altri fabbricati, indicare le dimensioni significative di ciascun vano e le verifiche dimensionali minime (2,10 ml, 9 mq, 14 mq, ecc.), gli spessori delle murature, le altezze interne, d'interpiano, dei fronti e dei colmi, le superfici di calpestio di ogni vano (utile e accessorio), dei balconi, portici, terrazzi, parcheggi, spazi scoperti (permeabili, impermeabili, semipermeabili), ecc.</i></p>
F7000	INQUADRAMENTO	Sempre Obbligatorio a meno di interventi limitati a modifiche interne senza cambi d'uso e senza		Elaborati grafici d'inquadramento generale di rilievo dello stato di fatto e di progetto in scala 1:200, debitamente quotati (indicare dimensioni del lotto, dimensioni di massimo ingombro dei fabbricati, ecc.), contenente:

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
		modifiche alle sistemazioni esterne		<p>a) Planimetria generale estesa almeno 5 ml dai limiti del lotto d'intervento con l'indicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilievo plani-altimetrico con curve di livello o piano quotato riferito ad un caposaldo, esterno all'area d'intervento, specificatamente individuato (ad es. pozzetto, palo, recinzione, marciapiede, ecc) - Limiti di proprietà, catastali e di PRG; - Limiti di Vincoli di PRG (tutela integrale corsi d'acqua, aree boscate, crinali, ecc.); - Vincoli Nazionali (fasce di rispetto delle strade, dei corsi d'acqua, da elettrodotti, ecc.) - Opere di urbanizzazioni esistenti o di progetto (strade, piazze, parcheggi, ecc.) esterne al lotto; - Distanze tra i fabbricati e dai limiti di proprietà al fine di una loro univoca individuazione sul lotto; - Verifica della distanza dai confini di proprietà e di zona e tra pareti finestrate; - Alberature presenti con relative essenze e, qualora fossero protette, con l'indicazione del diametro dei tronchi e dei relativi ambiti di tutela; - Alberature di nuova piantumazione (obbligatoria nel caso di aree a parcheggio o impianti di distribuzione carburanti) - Manufatti edilizi esistenti e di progetto; - Pavimentazioni esterne (distinte tra: permeabili, semipermeabili o impermeabili), percorsi pedonali e carrabili; - Rampe carrabili di accesso ai vani interrati con verifica delle pendenze massime (20% o 15%); - Sistemazioni delle aree a verde e giardini, piscine, pergolati, campi da tennis, ecc.; - Aree a parcheggio con i singoli posti auto debitamente numerati e distinti tra parcheggi privati e privati d'uso

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
				<p>pubblico con individuazione dei parcheggi per handicappati ed eventuali aree di carico e scarico merci (solo per edifici Commerciali), quelli predisposti all'installazione delle colonnine/punti di ricarica auto elettriche;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Recinzioni; - Rete fognante acque nere e piovane con individuazione delle vasche o bacini di laminazione, con i punti di recapito in pubblica fognatura; - Ubicazione contatori utenze e predisposizione cavedi multi servizi; <p>b) Sezioni generali nei punti significativi (almeno una trasversale ed una longitudinale), estese almeno 5 ml dai limiti del lotto d'intervento, con indicazione degli interventi di sterro e riporto evidenziati con campiture colorate (giallo-rosso), e quote altimetriche riferite al caposaldo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel caso di interventi in ambiti di tutela di PPAR "Versanti" sono inoltre richieste specifiche sezioni estese ad un congruo intorno in corrispondenza degli interventi ricadenti all'interno delle aree di versante (così come individuate dal PRG), con verifica e indicazione delle pendenze del terreno. A tal proposito si rammenta che le porzioni con pendenze superiori al 30% sono di fatto assoggettate, dalle NTA del PPAR, a tutela integrale. - Nel caso di realizzazione di scarpate in rilevato le stesse dovranno avere pendenze in rapporto di 3 a 2. Al piede delle scarpate dovranno essere previste adeguate canalette di raccolta delle acque superficiali. Eventuali muri di contenimento terra o rilevati non conformi a quanto indicato potranno essere consentiti solo previo assenso delle proprietà confinanti;

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
7000	STATO LEGITTIMATO	Obbligatorio nella richiesta di Sanatoria o mantenimento opere abusive		Gli elaborati grafici, in scala 1:100 debitamente quotati, devono descrivere lo stato di fatto così come ricostruito dalla documentazione a supporto della legittimità urbanistica edilizia, e dovranno evidenziare gli interventi di demolizione realizzate in difformità o in assenza dal titolo abilitativo, mediante campiture colorate (giallo)
7000	STATO DI FATTO	Sempre Obbligatorio		<p>Gli elaborati grafici, in scala 1:100 debitamente quotati, devono descrivere con piante, sezioni e prospetti lo stato di fatto dell'immobile o dell'unità immobiliare così come risultante dal rilievo effettuato.</p> <p>Le Piante di ogni livello (compresa la copertura) dovranno riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I muri perimetrali, le aperture e per le porte il senso di apertura dell'inferso; - Le murature interne comprese di porte e senso di apertura; - Le unità immobiliari debitamente numerate - Per ogni vano o superficie andrà indicata: <ul style="list-style-type: none"> • la destinazione utile (ingresso, soggiorno, angolo cottura, pranzo, camera da letto, bagno, wc, ripostiglio, guardaroba, studio, ecc.) o accessoria (cantina, garage, deposito, soffitta, lavanderia, portico, tettoia, loggia, balcone, terrazza, ecc.); • la superficie netta di calpestio, il rapporto aeroilluminanti (solo per i vani utili e solo nel caso di interventi di recupero volti al miglioramento dei rapporti esistenti), le dimensioni planimetriche principali e l'altezza utile netta o altezza media utile netta; - gli interventi di demolizione in progetto evidenziati mediante campiture colorate in giallo (nei casi di totale demolizione e ricostruzione non è necessario evidenziare gli interventi)

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
				<p>Le sezioni (almeno due, una per verso) dovranno rappresentare i muri esterni ed interni, i solai, le pareti interne ed esterne, le scale e dovranno essere opportunamente quotate rispetto alla quota di caposaldo prescelta indicando per ogni piano le altezze utili interne, gli spessori dei solai, le quote del pavimento di ogni piano, l'altezza delle singole fronti e del colmo, con indicazione dell'altezza massima dell'edificio e pendenza delle singole falde di copertura.</p> <p>I prospetti di tutte le fronti esterne vanno rappresentati indicando tutte le bucatore, balconi, terrazzi, elementi di finitura (rivestimenti, tinteggiature), cornici, sistemi di oscuramento (tapparelle, persiane, scuroni, ecc.), manto di copertura, comignoli, antenne, parabole, lucernari, abbaini, pergole e gazebo;</p>
7000	PROGETTO/VARIANTE	Sempre Obbligatorio		<p>Gli elaborati grafici, in scala 1:100 debitamente quotati, devono descrivere con piante, sezioni e prospetti lo stato di progetto proposto sull'immobile o sull'unità immobiliare.</p> <p>Le Piante di ogni livello dovranno riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I muri perimetrali con l'indicazione dell'eventuale extraspessore richiesto in deroga (le quote piani altimetriche dovranno quotare sia il muro al finito che il muro virtuale (a meno dell'extraspessore)), le aperture e per le porte il senso di apertura dell'infisso; - nel caso di interventi di ristrutturazione sarà utile riportare anche la sagoma dell'edificio preesistente con linea tratteggiata; - Le murature interne comprese di porte e senso di apertura; - Per ogni unità immobiliare andrà indicato l'accesso e un numero progressivo di individuazione. Nel caso di più scale andranno numerate con lettere. - Per ogni vano o superficie andrà indicata: <ul style="list-style-type: none"> • la destinazione utile (ingresso, soggiorno, angolo cottura, pranzo, camera da letto, bagno, wc,

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
				<p>ripostiglio, guardaroba, studio, ecc.) o accessoria (cantina, garage, deposito, soffitta, lavanderia, portico, tettoia, loggia, balcone, terrazza, ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> • la superficie netta di calpestio, la verifica dei rapporti aeroilluminanti (solo per i vani utili) o la presenza di impianto di ventilazione forzata (per i servizi igienici ciechi), i rapporti di ventilazione (per le autorimesse e box auto), le dimensioni planimetriche principali e l'altezza utile netta o altezza media utile netta; • almeno un bagno o servizio igienico dovrà essere arredato con i pezzi (lavabo, doccia/vasca, bidet e wc) a dimostrazione e verifica di quanto richiesto dall'art.7 del D.M. 5 luglio 1975; • per i vani a destinazione utile, quando necessario, andrà inoltre indicata la verifica del dimensionamento minimo di ciascun vano; • eventuali varchi di connessione tra due porzioni di vani utili andranno debitamente quotati; <p>- gli interventi di modifica in progetto evidenziati mediante campiture colorate in rosso (nei casi di totale demolizione e ricostruzione non è necessario evidenziare gli interventi. Nei casi di variante andranno evidenziati le modifiche apportate rispetto all'ultimo titolo abilitativo rilasciato o depositato)</p> <p>Le sezioni (almeno due, una per verso), dovranno rappresentare i solai, le pareti interne ed esterne e le scale, dovranno essere opportunamente quotate rispetto alla quota di caposaldo prescelta indicando per ogni piano le altezze utili interne dei locali, gli spessori dei solai compreso l'extraspessore in deroga, le quote del pavimento di ogni piano, l'altezza delle singole fronti e del colmo, con verifica dell'altezza massima.</p> <p>I prospetti di tutte le fronti esterne vanno rappresentati indicando tutte le bucatore, balconi, terrazzi, elementi di finitura</p>

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
				(rivestimenti, tinteggiature), cornici, sistemi di oscuramento (tapparelle, persiane, scuroni, ecc.), manto di copertura, comignoli, antenne, parabole, lucernari, abbaini, pensiline, pergole e gazebo;
7000	RENDERING	Di norma solo negli interventi di particolare impatto sul tessuto urbano		Viste a “volo d’uccello”, inserimento ambientale, ecc.
7000	PARTICOLARI ARCHITETTONICI	Sempre Obbligatorie nei casi di nuove costruzioni o di interventi di recupero comportanti la modifica degli elementi di finitura.	REC	Vanno rappresentati in scala adeguata (1:20 – 1:10) e debitamente quotati i Particolari architettonici significativi quali ad esempio: - sporto di gronda; - parapetti dei balconi; - comignoli; - recinzioni; - pergolati; - pensiline d’ingresso.
7000	PROGETTO UNITARIO	Sempre Obbligatorie nei casi di: - installazione serre-solari in fabbricati condominiali; - ampliamenti richiesti in applicazione del Piano Casa in fabbricati condominiali; - modifiche di fabbricati con caratteristiche unitarie da realizzare in distinte fasi temporali o con distinti titoli abilitativi edilizi	NTA PRG	Il progetto deve definire le caratteristiche architettoniche, tipologiche, estetiche e formali uniformi, nella salvaguardia delle eventuali parti di pregio storico, artistico o architettonico presenti nell’edificio.

Codice	Documento	Quando	Rif. Norm.	Descrizione
7000	PROGETTO UNITARIO INSEGNE DI ESERCIZIO	Sempre obbligatori negli interventi di nuova costruzione di edifici a destinazione commerciale	Regolamento impianti Pubblicitari	Il progetto deve individuare le aree da destinare alla futura installazione delle insegne per i singoli esercizi commerciali

Vista la complessità della materia edilizia, degli Atti di Assenso eventualmente necessari e delle molteplici destinazioni d'uso degli immobili si rimanda alla normativa speciale l'individuazione di ulteriore documentazione necessaria ai fini istruttori e per l'acquisizione di Atti di Assenso comunque denominati.